

*Università degli Studi di Padova*

*Padua Research Archive - Institutional Repository*

Educare al soccorso e all'assistenza sanitaria durante la Grande Guerra. Un percorso librario.

*Original Citation:*

*Availability:*

This version is available at: 11577/3325638 since: 2020-02-06T17:15:41Z

*Publisher:*

Cleup

*Published version:*

DOI:

*Terms of use:*

Open Access

This article is made available under terms and conditions applicable to Open Access Guidelines, as described at <http://www.unipd.it/download/file/fid/55401> (Italian only)

(Article begins on next page)

## EDUCARE AL SOCCORSO E ALL'ASSISTENZA SANITARIA DURANTE LA GRANDE GUERRA UN PERCORSO LIBRARIO

**Andrea Cozza<sup>1</sup>**

**Alberto Zanatta<sup>2</sup>**

**Fabio Zampieri<sup>1</sup>**

**Maurizio Ripa Bonati<sup>1</sup>**

La Grande Guerra, come è noto, è stata un evento epocale che ha comportato un profondo mutamento del tessuto sociale, politico ed economico europeo. Non ultima la Medicina che si vide costretta ad affrontare un processo di profondo e rapido cambiamento dettato, in buona parte, da urgenze ed emergenze medico-chirurgiche per Soldati e Civili fino ad allora inaspettate. Gli scontri bellici si caratterizzarono, infatti, per una diversità rispetto ai conflitti dell'allora recente passato sia per tipologia di armamenti che di mezzi e tattiche adottate. Il soccorso e l'assistenza sanitaria dovettero, altresì, rispondere a nuove esigenze di feriti, traumatizzati, sfollati, ammalati.

In questa sede si intende, attraverso la collezione privata di uno degli scriventi, proporre e presentare un percorso librario riguardante le opere dedicate al soccorso e all'assistenza sanitaria durante la Prima Guerra Mondiale. Si tratta di una raccolta di manuali in lingua italiana dalle dimensioni contenute e di pronto utilizzo destinati ad un pubblico non specificatamente medico

o a medici pratici. Tale selezione esclude i trattati destinati agli specialisti. La maggior parte dei testi presenta, inoltre, un'illustrazione di argomenti che potremmo definire "standard" e che includono cenni di Anatomia e Fisiologia, nozioni di Igiene e Malattie infettive, e indicazioni pratiche riguardanti le ferite, le contusioni, le distorsioni, le lussazioni, le emorragie, le fratture, le ustioni, il congelamento, i cosiddetti "*mali improvvisi*" (deliquio, morte apparente, colpo di fulmine, colpo di calore, crampi allo stomaco, colica intestinale), l'asfissia, gli avvelenamenti, le convulsioni e i corpi estranei.

I volumi sono stati suddivisi in tre gruppi secondo un criterio di tipo cronologico, nel tentativo di valutare, anche se parzialmente, l'evoluzione delle tecniche e delle metodologie di primo soccorso. Il primo gruppo della collezione incorpora i volumi editi prima dello scoppio della Grande Guerra (*ante 1915*); la seconda categoria riunisce i manuali editi durante il conflitto (*1915-1918*) e l'ultimo gruppo raccoglie i volumi editi

<sup>1</sup> Sezione di Medicina Umanistica, Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica, Università di Padova

<sup>2</sup> CAM Centro di Ateneo per i Musei, Università di Padova

dopo la conclusione del conflitto mondiale (*post 1918*). Per ogni gruppo si presenta brevemente almeno un volumetto significativo della categoria.

Del primo gruppo risulta interessante il volumetto: Haring J., *La Donna Infermiera Guida di pronto soccorso in famiglia, negli ospedali e in guerra* (trad.: Ninina Facchi), 1914. Espone gli argomenti sotto forma di domanda e risposta in modo da favorire la memorizzazione degli stessi. Il contenuto è ampio e organico con particolare riguardo alla disinfezione, alle procedure e ai materiali di medicazione e anche un accenno alla *Convenzione di Ginevra* del 22 agosto 1864. Si tratta, dunque, di un utile manuale per la formazione di aspiranti infermiere volontarie della Croce Rossa che in questo testo potevano trovare i fondamenti del soccorso e dell'assistenza a tutto tondo.

Nella seconda categoria rientrano i *Problemi Sanitari di Guerra* pubblicati dall'Editore Ravà & C. di Milano proprio mentre l'Italia entrava nel conflitto europeo. Si tratta di una collana indirizzata ai civili – ma in particolar modo a tutti quelli che prima o poi sarebbero stati coinvolti nel conflitto – con l'intento di affrontare tutte le problematiche sanitarie che potevano presentarsi durante una guerra. Tra i 24 volumetti editi ci sembra importante citare l'opera di Domenico Taddei (1875-1938) *Le ferite da moderne armi da fuoco* (volume n. 6 del 15 maggio 1915) che propone una accurata disamina sulla tipologia di proiettili e lesioni derivanti dall'impiego delle armi da fuoco dell'epoca, lesioni che spesso erano ritenute devastanti (proiettili a frammentazione).

Dall'ultima categoria della collezione si è scelto di illustrare la *Guida pratica dell'Infermiera* del dott. Bottero del 1939 che, pur essendo posteriore di alcuni anni, contiene un capitolo dedicato alla *Medicina militare* che illustra la difesa della popolazione civile contro gli aggressivi chimici (*gas soffocanti, lacrimogeni, starnutatori, vescicanti e tossici*). Vengono fornite al lettore indicazioni sulla tipologia di aggressivi chimici, sulle maschere anti-gas, sulla sintomatologia presentata da pazienti colpiti dal gas, sui primi soccorsi da prestare a questi e sulle successive operazioni di bonifica.

A seguito di una, pur rapida, disamina dei volumetti della collezione ci sentiamo di suggerire alcuni spunti di riflessione:

- si tentò di proporre una buona infarinatura di nozioni di Igiene e di Primo Soccorso che potessero raggiungere il maggior numero di destinatari, anche tra le classi con accesso limitato a percorsi di studio;
- ci furono opere che tentarono di affrontare nuove problematiche mediche legate alla guerra ma non sempre furono adeguate;
- alcune problematiche particolarmente incisive, come ad esempio i danni derivanti dall'utilizzo dei gas, rappresentarono un campo di indagine particolarmente dissodato dopo la conclusione del primo conflitto mondiale.

L'educazione al soccorso e all'assistenza sanitaria ci appare, altresì, essere una delle più attive e lodevoli opere di alfabetizzazione medica di massa prima, durante e dopo i tragici eventi della Prima Guerra Mondiale.

## APPENDICE: VOLUMI DELLA COLLEZIONE

### **Volumi editi prima dello scoppio della guerra**

Calliano C., *Soccorsi d'Urgenza*, V<sup>a</sup> edizione, Ulrico Hoepli Editore, Milano 1901.

Del Lungo G., *Guida Pratica dell'Infermiere nelle case e nell'ospedale Come si debbono assistere i malati*, R. Bemporad & figlio librai editori, Firenze 1903.

Salterini G., *Soccorsi Sanitari d'urgenza*, Omaggio della Casa Andreas Saxlehner ai Cooperatori del Medico, Premiata Stabilimento Tipografico A. Rancati, Milano 1907.

Ferrovie dello Stato (Servizio Sanitario), *Istruzioni per i Soccorsi d'Urgenza*, Stabilimento Giuseppe Civali, Roma 1909.

Trombetta E., *Medicina d'Urgenza – Vade-mecum diagnostico-terapeutico e formulario ragionato ad uso dei medici pratici*, Ulrico Hoepli Editore, Milano 1910.

Brunetti C., *Guida al Pronto Soccorso chirurgico*, Dono agli Abbonati al Policlinico, Amministrazione del Giornale "Il Policlinico", Tipografia Diocleziana C. Verdesi e C., Roma 1911.

Pergher L., *Soccorsi d'urgenza*, Pubblicazione della Lega nazionale (Sezione Trentina), Tipografia Artistica Tridentina Ditta Boccadoro, Trento 1911.

Testa A., *Lezioni teorico-pratiche di Medicina e Chirurgia d'Urgenza ad uso degli allievi scuola "Soccorsi d'Urgenza"*, Tipografia Giuseppe Lavagno, 1913.

Olivieri F., *Igiene e Soccorsi d'urgenza* Operetta encomiata, consigliata e diffusa da igienisti e medici, autorità civili e militari, nonché dalle Associazioni della Croce Rossa Italiana, Cubana, Spagnola e Francese, V<sup>a</sup> edizione, Casa Libreria Editrice Felice Cinquetti Verona, Legnago 1914.

Haring J., *La Donna Infermiera Guida di pronto soccorso in famiglia, negli ospedali e in guerra* (trad.: Ninina Facchi), II edizione, Studio Editoriale Lombardo, Milano 1914.

Ceccarelli A., *I primi soccorsi*, Collana *Il Medico di casa Biblioteca di Medicina popolare*, n. 7, Casa Editrice Dottor Francesco Vallardi, Milano s.d. [ante 1915].

### **Volumi editi durante il conflitto**

Lustig A., *La preparazione e la difesa sanitaria dell'Esercito*, Collana *Problemi italiani*, n. 3, Ravà & C. Editori, Milano 1915.

Bock C., *Igiene privata e Medicina popolare*, III<sup>a</sup> edizione, Ulrico Hoepli Editore, Milano 1915.

AA.VV., *Problemi Sanitari di Guerra*, 24 volumi, Ravà & C. Editori, Milano 1915.

Ferrari F., *Struttura, Funzionamento e Igiene del nostro Organismo*, Serie A: Corsi organici d'insegnamento, Nozioni di Igiene, Biblioteca della Università Popolare di Milano e della Federazione Italiana delle Biblioteche Popolari, Federazione Italiana delle Biblioteche Popolari, Milano s.d. [1916].

Ghione A., *Assistenza fisica agli Ammalati - Malattie infettive evitabili Malori improvvisi coi Soccorsi d'Urgenza Dizionario dei medicamenti ecc.*, XX<sup>a</sup> edizione, Libreria del Sacro Cuore G. B. Berruti, Torino 1918.

### **Volumi editi dopo la conclusione del conflitto**

Gardi I., *Manuale dell'infermiere Compendio di Lezioni*, Ospedale Psichiatrico di Genova, Tipografia della Provincia Cogoletto, 1929.

Bottero A., *Guida pratica dell'Infermiera*, Unione Infermiere "San Camillo" Milano, Unione Tipografica Popolare Botto Alessio & C., Casale Monferrato 1939.

Sforza M., Cervati A., *Il Dizionario Vademecum dell'Infermiera*, IV<sup>a</sup> edizione, Ulrico Hoepli Editore, Milano 1944.